

# Rassegna stampa

Rassegna 17 gennaio 2012



**Sanità**

<b>Nazione Pisa</b>	17/01/2012	p. 5	Villa Giulia in controtendenza «Tariffe dimezzate»	1
<b>Nazione Pisa</b>	17/01/2012	p. 5	«Più investimenti nei servizi per anziani non autosufficienti»	2

## IL CASO UN AIUTO CONCRETO ALLE FAMIGLIE Villa Giulia in controtendenza «Tariffe dimezzate»

**UN TAGLIO** ai prezzi per aiutare le tante famiglie alle prese con l'assistenza e cura dei propri cari anziani. A pochi passi dal parco di San Rossore la residenza «Villa Giulia» (in via Tommaso Rook, al 136 nel quartiere di Barbaricina), gestita dalla società cascinese «Artide & Antartide», con l'inizio del 2012 non ha guardato ai generali rincari e in controtendenza ha scelto di dimezzare le sue tariffe: 35 euro al giorno in pensione com-

mamente costosa, ma soprattutto in molti casi la mancanza di momenti di socialità, in particolare modo per chi non ha familiari, è un motivo di profondo disagio.

**PER QUESTO** motivo abbiamo deciso di offrire un servizio economicamente accessibile per coloro che pur essendo autosufficienti non possono essere seguiti costantemente dai propri parenti o non vogliono restare soli». Villa Giulia è anche una soluzione per chi

**IL DIRETTORE**  
**Casadei (Artide & Antartide):**  
«Così andiamo incontro  
a chi si trova in difficoltà»

pleta. «Soddisfiamo la domanda di ospitalità per anziani autosufficienti o parzialmente — ci spiega Carlotta Casadei, direttore della società — assicurando la presenza 24 ore su 24 di personale infermieristico, un servizio gratuito di lavanderia e attività ricreative, oltre alla possibilità di ricevere servizi extra come visite mediche e prestazioni professionali per la cura della persona». «Conosciamo bene il nostro settore — osserva ancora Carlotta — e sappiamo che la cura degli anziani a domicilio può diventare difficoltosa o estre-



ha necessità di vivere a Pisa per periodi brevi: «Oltre ai soggiorni annuali — conclude la direttrice — diamo la possibilità a chi giunge in città per seguire per esempio percorsi di cura nelle strutture sanitarie della città di trascorrere periodi di soggiorno anche settimanali con un piccolo sovrapprezzo e alle stesse condizioni di servizio». Info allo 050.776918 e [info@artideantartide.com](mailto:info@artideantartide.com).



# «Più investimenti nei servizi per anziani non autosufficienti»

*La sfida della Paim e al centro diurno «Isaro Carosa»*

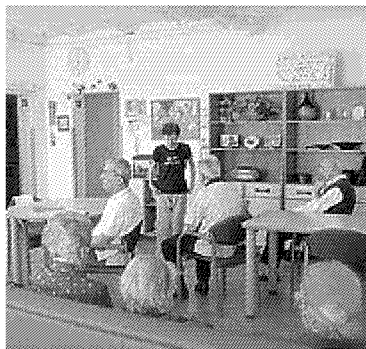
**UNA SCELTA** d'amore. Si respira aria di famiglia varcando il cancello del centro diurno «Isaro Carosa», ospitato in una bella villetta con giardino in via Cammeo a Zambra. Ogni mattina vi entrano gli utenti del servizio semi-residenziale per anziani non autosufficienti,

## IL PIANO

**Freggia e il suo obiettivo: «Migliorare la qualità della vita alle famiglie»**

o parzialmente, gestito in convenzione con l'Asl 5 dalla cooperativa sociale «Paim» di Cascina. C'è chi viene accompagnato da un parente e chi trasportato dal proprio domicilio al centro con un pulmino della cooperativa. La giornata inizia con le attività ricreative, qualcuno fa attività fisica nella palestra interna e ad altri viene fatta la barba; con la bella stagione gli ospiti beneficiano dello spazio esterno o escano per gite. Ci sono naturalmente i momenti in cui tutti insieme ci si ritrova intorno al tavolo della sala per il pranzo e il pomeriggio per la merenda. A prendersi cura degli ospiti operatori professionali la cui abnegazione nelle attività di assistenza e soprattutto nel creare momenti di svago e di intrattenimento per gli anziani, è motivo di orgoglio per la Paim e per la Società della Salute pisana.

**UN SERVIZIO** di qualità che non può certo nascondere le difficoltà e le sofferenze che si celano dietro le storie delle singole famiglie che hanno necessità di utilizzare il centro diurno di Zambra come aiuto nella gestione dei propri anziani colpiti da patologie neurologiche. «Questo è un momento difficile — dice Giancarlo Freggia, presidente

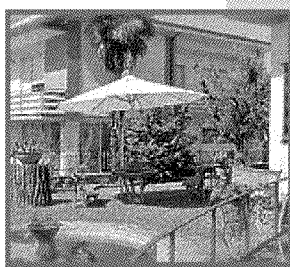


**ACCOGLIENZA** Momenti famigliari al centro diurno

della Paim — il costo della vita sempre più alto rischia di mettere in discussione persino le spese per la salute, in particolar modo per quelle famiglie che hanno al loro interno parenti malati. La nostra Società della Salute, di fronte ai tagli agli stanziamenti pubblici per l'assistenza socio-sanitaria, non ha ab-

bassato la guardia e continuerà ad erogare attraverso cooperative come la nostra livelli di prestazioni di qualità. Tuttavia, dal prossimo mese abbiamo deciso di investire ancora di più nel settore e di alleggerire ulteriormente il peso economico per le famiglie. Il personale è formato per prestare assistenza a persone colpite da patologie come l'Alzheimer e l'ictus e da disturbi del comportamento — aggiunge Freggia —. Si tratta di malattie diffuse e che hanno una forte ricaduta sulla qualità della vita dei familiari e parenti. Ecco che allora la possibilità e l'opportunità di usufruire di un servizio come quello del centro diurno Casarosa consente da un lato di innalzare il livello di assistenza e dall'altro di alleggerire il carico che grava abitualmente sulla famiglia». Per conoscere meglio il servizio del centro diurno è possibile chiamare il numero: 050.779151 o collegandosi al sito [www.paimcoop.it](http://www.paimcoop.it).

## I PUNTI FERMI



### Professionalità

**Nonostante i tagli agli stanziamenti pubblici per l'assistenza sanitaria la Paim mantiene elevati gli standard di assistenza agli anziani ospiti della struttura di Zambra**

### Intrattenimento

**Nel contesto delle varie attività quotidiane, gli operatori sono particolarmente attenti a creare momenti di svago e divertimento per gli anziani del centro diurno**

